



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 3 agosto 2026

Deliberazione n. 2026/16/230

Oggetto: A. I. Valle Caudina. Comune di Cervinara istanza di concessione all'uso di suoli di proprietà del Consorzio per la realizzazione di interventi finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza della viabilità.
Istanza acquisita al protocollo consortile al n. 4857 del 21 luglio 2026. Provvedimenti.

L'anno duemilaventisei il giorno 3 del mese di agosto, alle ore 16,30, convocati a mezzo mail, in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vicepresidente	assente
3.	Giulio BELMONTE	- Componente	assente
4.	Gerardo GALDO	- Componente	presente
5.	Antonio IULIANO	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott.ssa Filomena GAMBACORTA	- Presidente	assente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Su richiesta del Presidente, svolge le funzioni di Segretario la dr.ssa Rosalba Della Vecchia.

IL COMITATO DIRETTIVO

PREMESSO CHE, come si evince dalla relazione istruttoria a firma del Dirigente dell'Area Tecnica,

il Comune di Cervinara, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 21 luglio 2026, acquisita al protocollo consortile al n. 4857 del 21 luglio 2026, ha presentato istanza di concessione all'uso di un'area di proprietà consortile al fine di realizzare interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità pubblica.

Alla richiesta risultano allegati n. 3 elaborati grafici recanti l'individuazione delle aree interessate dall'intervento e nessun progetto inerente alle opere da realizzare.

L'area oggetto dell'istanza è catastalmente individuata al foglio n. 4 del Comune di Cervinara, particella n. 625. Trattasi di una fascia di terreno adiacente alla viabilità consortile in corrispondenza dello svincolo "Cervinara – Zona Industriale Valle Caudina" dell'Asse Attrezzato Valle Caudina – Pianodardine, individuata negli elaborati grafici allegati all'istanza.

A seguito della richiesta, l'Ufficio Tecnico ha provveduto ad effettuare le necessarie verifiche catastali mediante acquisizione della visura catastale e dell'estratto di mappa relativi al terreno interessato, in copia allegati alla presente, riscontrando che lo stesso, allo stato attuale, non risulta catastalmente intestato al Consorzio.

Preso atto di tale circostanza, si è proceduto ad effettuare ulteriori verifiche mediante consultazione della documentazione reperita agli atti dell'Ente, al fine di accertare il titolo di provenienza del bene e verificare l'avvenuta acquisizione dello stesso da parte del Consorzio.

All'esito delle predette verifiche è stata reperita copia del decreto di esproprio n. 03364 del 15 aprile 1993 emesso dal Sindaco del Comune di Cervinara, registrato in Avellino in data 20/04/1993 al n. 121/1, allegato in copia alla presente e al cui contenuto integralmente si rinvia, dal quale risulta pronunciata, in favore del Consorzio, l'espropriazione per pubblica utilità della particella n. 62 del foglio 4 del Comune di Cervinara, per una superficie di 1.390 mq, a fronte di una consistenza complessiva della particella pari a 15.780 mq, come riportato alla pagina 6 del predetto decreto, punto 4.

È stata altresì reperita agli atti copia della richiesta di voltura del citato decreto di esproprio, presentata presso l'Ufficio Territoriale di Avellino e recante il n. 008734 del 16 dicembre 1993.

Al fine di verificare la corrispondenza tra il bene oggetto dell'originaria acquisizione e l'attuale identificazione catastale dell'area interessata dall'istanza, l'Ufficio medesimo ha provveduto ad acquisire le visure storiche relative alle particelle n. 62 e n. 624 del foglio 4 del Comune di Cervinara, allegate alla citata istruttoria.

Dall'esame della predetta documentazione catastale risulta che, a seguito del frazionamento del 23 novembre 1993, Pratica n. AV0122496, in atti dal 21 marzo 2007 (n. 3521.1/1993), la particella originaria n. 62 è stata soppressa dando origine alle particelle n. 624, della superficie di 14.390 mq, e n. 625, della superficie di 1.390 mq.

La particella catastale n. 625 del foglio 4 del Comune di Cervinara risulta, pertanto, corrispondere all'area oggetto del decreto di esproprio n. 03364 del 15 aprile 1993, per la medesima superficie di 1.390 mq.

Alla luce della documentazione acquisita agli atti, costituita dal decreto di esproprio, dalla documentazione relativa alla registrazione e alla richiesta di voltura, nonché dalle risultanze delle variazioni catastali intervenute, risulta accertata la corrispondenza tra il bene originariamente acquisito dal Consorzio e l'attuale particella catastale n. 625 del foglio 4 del Comune di Cervinara.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Sulla base della documentazione sopra richiamata può, pertanto, ritenersi documentalmente comprovata la riconducibilità dell'area interessata dall'istanza al patrimonio del Consorzio.

Dalla documentazione trasmessa dal Comune si evince che l'Amministrazione comunale intende realizzare interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità mediante l'esecuzione di opere ricadenti su area di proprietà consortile.

Tuttavia, all'istanza non risulta allegata alcuna documentazione progettuale idonea a consentire la valutazione tecnica degli interventi proposti, né a verificarne la natura, le caratteristiche costruttive, l'estensione dell'occupazione richiesta, l'eventuale interferenza con la viabilità e con le infrastrutture consortili, nonché la compatibilità con le esigenze di gestione e manutenzione del patrimonio del Consorzio.

In assenza della predetta documentazione progettuale, l'istruttoria non consente di esprimere una compiuta valutazione tecnica sulle opere che il Comune intende realizzare.

Sulla base degli elementi attualmente disponibili, l'intervento prospettato dal Comune appare finalizzato al perseguimento di un interesse pubblico, in quanto dichiaratamente volto al miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità.

Il Dirigente nella citata relazione istruttoria ha rilevato che, qualora il Comitato Direttivo ritenga di condividere l'iniziativa proposta dal Comune di Cervinara,

- è da ritenere che possa essere espresso un indirizzo favorevole di carattere preliminare all'accoglimento dell'istanza, rinviando ogni determinazione in ordine alla concessione dell'area ed all'autorizzazione alla realizzazione delle opere all'esito della successiva istruttoria tecnica sul progetto che il Comune dovrà trasmettere;
- l'eventuale concessione dell'area e la conseguente autorizzazione alla realizzazione delle opere potranno essere valutate esclusivamente a seguito della trasmissione, da parte del Comune di Cervinara, di un adeguato progetto, corredato di tutti gli elaborati tecnici necessari a consentire la compiuta valutazione dell'intervento;
- il progetto sarà sottoposto ad apposita istruttoria tecnica da parte degli uffici competenti del Consorzio e, all'esito della stessa, saranno individuate le eventuali prescrizioni tecniche ed amministrative cui subordinare la realizzazione dell'intervento, nonché le condizioni dell'eventuale concessione dell'area, ivi compresa, ove ritenuta necessaria, la disciplina dei reciproci rapporti tra il Consorzio ed il Comune mediante apposita convenzione;
- solo all'esito favorevole della predetta istruttoria tecnica il Comitato Direttivo potrà eventualmente deliberare la concessione dell'area e autorizzare la realizzazione delle opere richieste.

Ritenuto, alla luce di quanto esposto nella relazione istruttoria trasmessa dal Dirigente dell'Area Tecnica e riportato in premessa, di poterla condividere e fare propria.

Preso atto di quanto innanzi;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di accogliere, in via preliminare, la richiesta inviata dal Comune di Cervinara, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 21 luglio 2026, acquisita al protocollo consortile al n. 4857 del 21 luglio 2026, rinviando

ogni determinazione in ordine alla concessione dell'area ed all'autorizzazione alla realizzazione delle opere, all'esito della successiva istruttoria tecnica sul progetto che il Comune dovrà trasmettere.

3. L'eventuale concessione dell'area e la conseguente autorizzazione alla realizzazione delle opere potranno essere valutate esclusivamente a seguito della trasmissione, da parte del Comune di Cervinara, di un adeguato progetto, corredato di tutti gli elaborati tecnici necessari a consentire la compiuta valutazione dell'intervento.
4. Il progetto sarà sottoposto ad apposita istruttoria tecnica da parte degli uffici competenti del Consorzio e, all'esito della stessa, saranno individuate le eventuali prescrizioni tecniche ed amministrative cui subordinare la realizzazione dell'intervento, nonché le condizioni dell'eventuale concessione dell'area, ivi compresa, ove ritenuta necessaria, la disciplina dei reciproci rapporti tra il Consorzio ed il Comune mediante apposita convenzione e, solo all'esito favorevole della predetta istruttoria tecnica, il Comitato Direttivo potrà eventualmente deliberare la concessione dell'area e autorizzare la realizzazione delle opere richieste.
5. Di trasmettere la presente deliberazione:
 - al Comune di Cervinara;
 - Al Dirigente dell'Area Tecnica;
 - al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per gli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
 - all'Ufficio Amministrativo per la pubblicazione all'Albo Consortile per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario





1